

MORTE DI DANTON



in tournée a Napoli, Firenze e Roma

MORTE DI DANTON
di Georg Büchner
regia Mario Martone
Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale

Estratti dalla rassegna stampa

Lo spettacolo dello Stabile torinese, regia di Martone, si conferma tra i più importanti della stagione teatrale. [...] Così l'occhio, appagato, agevola l'ascolto di un testo affascinante, in origine forse destinato alla sola lettura. Le tre ore abbondanti volano, porte da una trentina di interpreti splendidamente coordinati.

Masolino d'Amico, LA STAMPA, 16 febbraio 2016

Morte di Danton, splendido spettacolo di Mario Martone [...]. Un vero e proprio evento
Maria Grazia Gregori, L'UNITÀ, 22 febbraio 2016

Risulterà probabilmente lo spettacolo dell'anno [...] Mario Martone porta in scena una riuscita quanto inquietante riflessione sulla politica, *Morte di Danton* tratto dal testo di Georg Büchner, le cui parole sulla Rivoluzione francese ci suonano quasi familiari e immediatamente ricche e comprensibili. Lo spettacolo è davvero un gigantesco affresco corale, con le grandiose scenografie e le interpretazioni di Giuseppe Battiston e Paolo Pierobon.

Gianfranco Capitta, IL MANIFESTO, 17 febbraio 2016

Morte di Danton raffinato e inventivo. Un kolossal molto ben diretto.

Magda Poli, CORRIERE DELLA SERA, 3 marzo 2016

Un capolavoro, lucido e tragico [...] Gigantesca interpretazione di Paolo Pierobon. Grande la polifonicità e bravura della compagnia, oltre ai due protagonisti.

Anna Bandettini, LA REPUBBLICA, 21 febbraio 2016

Capita sempre più di rado [...] di vedere su un palco trenta attori diretti magistralmente da un grande regista davanti a un teatro pieno che applaude a scena aperta dopo tre ore e passa di spettacolo. Scomparso Luca Ronconi, ci riescono ancora pochi altri. Uno di questi è Mario Martone, che per lo Stabile di Torino ha messo in scena *Morte di Danton*. Ed è stata una festa per gli occhi, la mente, lo spirito.

Marco Travaglio, IL FATTO QUOTIDIANO, 18 febbraio 2016

Grazie a Mario Martone, qui accade il miracolo del Globe. Grazie a Martone e a una schiera di attori strepitosamente dopati dal regista di furor hystrionicus, grazie al Teatro Stabile di Torino, noi ci troviamo non più Torino, Italia, Europa, ma nel mondo, sul palcoscenico del mondo. [...] La *Morte di Danton* di George Büchner è uno spettacolo che lascerà il segno.

Roberto Mussapi, AVVENIRE, 17 febbraio 2016

È encomiabile che lo Stabile di Torino si sia assunto l'impegno di realizzare, con la regia di Martone, quest'opera sterminata e dalle mille sfumature [...] Paolo Pierobon, strepitoso Robespierre, trascinate in un paio di allucinati monologhi.

Renato Palazzi, IL SOLE 24 ORE, 21 febbraio 2016

Finalmente torna, dopo anni d'oblio, un capolavoro come *Morte di Danton* di Georg Büchner, il più geniale poeta del primo Ottocento [...] In uno spettacolo di formidabile forza evocativa diretto con mano maestra da Mario Martone.

Enrico Gropali, IL GIORNALE, 28 febbraio 2016

La messa in scena di Martone è di una limpidezza, di una chiarezza e di un'emozione rara. [...] L'estroverso Danton di Giuseppe Battiston è una tavola imbandita arrivata a fine cena. Potente e generoso, è un fuoco d'artificio che sa la propria fine. [...] Il curiale Robespierre di Paolo Pierobon è un coltello, una lama sottile di ghigliottina, e però umanissimo in alcuni fremiti e scoramenti. A un certo punto, durante un travolgente intervento alla Convenzione, la sua voce si fa soffio, come fosse soltanto pensiero, eppure le sue parole arrivano potenti fino in fondo alla platea, oltrepassano le tende, raggiungono il foyer, superano le porte del teatro, escono in strada, penetrano nel cuore della città e s'infiggono qui, nel tempo presente. Una meraviglia. Un allestimento memorabile.

Gian Luca Favetto, IL VENERDÌ DI REPUBBLICA, 12 febbraio 2016

Mario Martone, con il notevole sforzo produttivo del Teatro Stabile di Torino, prende di petto il Danton, [...] e ne fa uno dei suoi spettacoli più riusciti. Un'edizione di grande impatto e di notevolissima fattura, sicuramente tra i migliori lavori di questo inizio d'anno che speriamo avrà lunga vita sui palcoscenici italiani.

Andrea Porcheddu, PAGINA 99, 12 marzo 2016